

Il docente

«Luca, a soli 14 anni, si è fatto carico dei diritti altrui. E non è una cosa scontata»

TRENTO I complimenti fanno piacere sempre, ma quando arrivano direttamente dal Capo dello Stato Sergio Mattarella fanno commuovere. E Luca, uno studente quattordicenne di una prima del liceo Da Vinci si è commosso per davvero quando il professor Alberto Conci ha letto la lettera di encomio firmata dalla Presidenza della Repubblica davanti a tutta la classe. È

**La nomina****Stazione spaziale
Al comando c'è
AstroSamantha**

TRENTO L'astronauta Samantha Cristoforetti sarà la prima europea al comando della Stazione spaziale internazionale, la terza al mondo dopo due americane. Lo ha annunciato ieri l'Agenzia spaziale europea (Esa) sul suo sito ufficiale. «Sono onorata della nomina come comandante» è stata la prima dichiarazione di AstroSamantha. (Servizio sul Corriere della Sera)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La scoperta archeologica**Preziosi reperti etruschi
rinvenuti in un maso
grazie a un'insegnante**

Una scoperta archeologica importante fatta grazie alla passione di una docente di Cavalese. Preziosi reperti — vasellame in bucchero e di tipo etrusco-corinzio cronologicamente compreso tra la metà del VII e la metà del VI secolo a.C., pertinente a contesti funerari dell'area etrusca tra le zone laziali centro settentrionali di Vulci, Vejo e Cerveteri — sono stati trovati in un maso di proprietà dell'insegnante utilizzato anche dagli abitanti del luogo come deposito di materiale agricolo. La docente, compresa l'importanza della scoperta, ha allertato i carabinieri del Nucleo Tutela del Patrimonio Culturale che hanno sequestrato i reperti di elevato interesse storico. Ora assegnati all'Ufficio Beni Culturali della Soprintendenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Aiuta due persone disabili
a prendere il treno
E Mattarella lo ringrazia**

Protagonista uno studente del Da Vinci: l'encomio lo ha commosso

scattato l'applauso, e a quel punto la commozione è stata generale.

Ma cos'ha fatto Luca per meritarsi l'attenzione di Mattarella? È il suo insegnante di religione a spiegare l'antefatto: «Mi ha raccontato di aver aiutato due disabili a prendere il treno. Il capotreno, per ragioni organizzative, non riusciva a farli salire a bordo — spiega Conci — ma Luca ha fatto l'impossibile affinché si trovasse il modo. Un ragazzo di quattordici anni non si è perso d'animo e ha convinto le Ferrovie dello Stato a mobilitarsi, mettendo a disposizione il carrello elevatore per disabili». Il docente spiega che, d'accordo con la dirigente del Da Vinci Valentina Zanolla, ha segnalato lui stesso questa vicenda alla Presidenza della Repubblica: «Anche perché il tutto è nato da un percorso di educazione civica fatto assieme ai ragazzi, che ha puntato

sul tema di diritti umani. Abbiamo parlato della Dichiarazione dei diritti, dei Trattati e delle Convenzioni, capendo assieme che sono frutto di un lungo cammino, fatto anche di piccole cose», quelle che chiunque può mettere in atto ogni giorno. Come fare il diavolo a quattro per far salire sul

treno due persone che senza aiuto non ci riuscirebbero: «Luca ha capito che i diritti umani non sono solo principi e teorie, ma concretezza. Si è fatto carico di un diritto altrui, cosa non scontata» osserva il docente.

Quanto successo alla stazione dei treni lo ha racconta-

to lo stesso ragazzo al docente: «Mi ha scritto un'e-mail, dicendomi grazie di quel percorso fatto assieme che lo aveva portato ad agire in quel modo, in difesa delle due donne disabili. Ho subito pensato di segnalare al presidente della Repubblica, che so essere molto attento all'impegno delle nuove generazioni, e la segnalazione l'ho fatta per due motivi». Che Conci spiega così: «Per dimostrare che questi percorsi a scuola, anche se spesso depotenziati e poco strutturati, sono importanti. E perché parlare di diritti è fondamentale, sempre». Qualche giorno dopo la risposta da parte della Presidenza della Repubblica, dove si ringrazia il docente per la segnalazione e si chiede, su richiesta del Capo dello Stato e per tramite dello stesso docente, di formulare i complimenti «presidenziali» a Luca. «Sono entrato in classe — racconta divertito e orgoglioso Alberto Conci — ho chiesto a Luca di alzarsi, al che mi ha guardato quasi spaventato. Ho chiesto poi a tutti di alzarsi, ho letto la lettera ed è scoppiato l'applauso. Ed è scoppiata anche la commozione di Luca», un ragazzo di 14 anni che nel suo piccolo ha lottato per i diritti umani di due persone disabili. «Simone Weil diceva che l'umanità passa per l'attenzione. L'attenzione che ha avuto Luca per queste due persone».

Donatello Baldo
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Traffico in tilt e disagi nel pomeriggio**Tangenziale, incidenti a catena**

Due incidenti a poca distanza con tamponamenti a catena lungo la tangenziale a Trento nord hanno provocato ieri pomeriggio forti disagi al traffico con rallentamenti che si sono protratti fino alle 19.30 per la corsia in direzione sud. Vari i mezzi coinvolti, tra cui diverse auto e un furgone con feriti di varia età fortunatamente in

modo lieve. Lunghi incolonnamenti sono cominciati già dalle 17.15 con il primo tamponamento con una carambola con quattro mezzi. Il secondo alle 18. Sul posto per far defluire la circolazione è intervenuta la polizia locale, per gli automobilisti coinvolti sono intervenute le ambulanze del 118.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Val di Fiemmedi **Federica Giobbe****Pet therapy, un sostegno
da cani, gatti, asini e conigli:
parte il progetto in carcere**

TRENTO Quando gli animali possono contribuire positivamente per il benessere psicofisico dell'uomo? Quando si parla di pet therapy: un vero e proprio intervento terapeutico-riabilitativo che ha trovato il giusto spazio in un approccio multidisciplinare al trattamento in diversi settori socio sanitari, assistenziali e soprattutto, tramite la cooperazione tra diversi enti e soggetti, dalle associazioni ai centri specializzati Iaa (vale a dire interventi assistiti con gli animali), che mirano ad integrare percorsi clinici per la cura di diverse patologie psicosomatiche, favorendo l'incontro «essere umano-animale» per relazionarsi con rispetto e curiosità e incrementare un reciproco benessere e interscambio affettivo, rivolgendosi sia ai bambini, adolescenti,

adulti e persone in età avanzata. L'associazione di promozione sociale Dogbliss, nata nel 2014, con il suo presidente Giovanni Bucci, medico veterinario di Ziano di Fiemme, e la vice presidente Caterina Ambrosi Zaiontz (docente universitario di psicopatologia e psicologia transculturale a Milano, nonché coadiutore del cane e responsabile di progetto in Iaa), da tempo si occupa di formazione in partnership con Fidia srl e con il centro cinofilo e di referenza in Iaa «il Biancospino», curando anche la realizzazione di progetti scientifici evidence-based di Iaa in Lombardia e Piemonte.

Ma cosa vuol dire fare «terapia con animali» e che tipo di animali vengono coinvolti in questo tipo di percorso? «Oggi sono richiesti sempre

**Protagoniste** Le responsabili

più progetti basati su un'evidenza scientifica quantitativa, rilevabile e replicabile — racconta Caterina Ambrosi Zaiontz — attraverso un taglio scientifico e metodologico rigoroso, con ricerche in ambito sociale, educativo e clinico. I protocolli utilizzati prevedono test standardizzati pre e post intervento per il campio-

ne e l'elaborazione statistica dei dati. Durante le sedute vengono compilate delle schede dove si rilevano i comportamenti target nei partecipanti, il tutto coordinato dal responsabile di progetto e dal medico veterinario dell'equipe multidisciplinare».

In ambito formativo, Dogbliss opera con Fidia srl, ente accreditato ai servizi formativi della provincia di Trento, insieme all'azienda agricola e centro di referenza in Iaa «Zampa Amica» gestita dalla titolare Katia Bertoldi, presente sul territorio della provincia trentina nell'ambito degli Interventi assistiti dagli animali, «allo scopo — dice — di elevare il benessere della persona attraverso la valorizzazione della relazione fra uomo e animale» come da lei raccontata».

Gli animali coinvolti nei vari progetti sono primariamente cani, gatti e cavalli, ma vengono in aiuto anche conigli, asini. Molti i progetti in itinere: «Nel 2020 abbiamo dato il via in Trentino ad un corso ministeriale di Iaa, proprio grazie alla collaborazione di Fidia, Zampa Amica e Dogbliss — racconta Giovanni Bucci —, un progetto che vedrà nel corso del 2021 il conferimento del ruolo di coadiutore del cane in Iaa con otto studenti: 5 trentini e 3 dell'Alto Adige». Un progetto di ricerca pionieristico è stato invece avviato grazie al patrocinio economico di Fondazione Cariplo, nell'ambito della «restorative justice», reclutando 16 detenuti volontari della sezione penale maschile della casa circondariale di Bergamo, dove si studia l'impatto sullo stress con l'obiettivo di stimolare l'empatia. Il progetto, infatti, studia gli effetti della comunicazione empatica negli autori di reato attraverso un intervento di Iaa, dove i cani sono i veri protagonisti della terapia, e dove i partecipanti sosterranno l'esame

per il patentino di conduttore cinofilo del centro di formazione cinofila e di referenze in Iaa «il Biancospino».

«Il medico veterinario partecipa attivamente agli incontri sia perché è il garante della tutela della salute degli animali interessati e di tutti gli attori coinvolti nelle sedute — racconta ancora Giovanni Bucci — sia perché condivide le conoscenze sulle zoonosi ed il comportamento animale; aiuta a trovare il legame attento a richiamare memorie, conoscenze ed esperienze dell'utente ed infine, quando è coinvolto direttamente nelle sedute, collabora al lavoro sull'empatia facendo scoprire quanto l'animale sia simile a noi e come provi gli stessi sentimenti» Bucci prosegue: «Nei progetti di didattica zootropologica, infine, collabora per condurre gli allievi a scoprire ciò che è natura e istinto e ciò che invece è educazione e morale; facendo scoprire che anche gli animali hanno le loro regole sociali e di comportamento al pari delle società umane».

© RIPRODUZIONE RISERVATA